

Ntv prepara l'Ipo, tornano Cattaneo e Montezemolo

Luca Cordero di Montezemolo e Flavio Cattaneo si riprendono le redini di Italo. Il cda della società ferroviaria privata Ntv ha nominato come presidente Montezemolo, socio fondatore nel 2006, e Cattaneo amministratore delegato. ▶ pagina 38

TRASPORTI

Ntv, tornano Cattaneo e Montezemolo Possibile Ipo nel 2018

Celestina Dominelli ▶ pagina 38

Trasporti. Il cda della società ferroviaria nomina amministratore delegato l'ex numero uno di Telecom e presidente il socio fondatore

Ntv, tornano Cattaneo e Montezemolo

Nel semestre in crescita ricavi (+25,5%) ed Ebitda (+54,9%) - Possibile quotazione nel 2018

Celestina Dominelli

Se sarà un collocamento in Borsa, l'ingresso di un nuovo socio, dopo quello del fondo di private equity, Peninsula Capital (al 13,2% dell'azionariato), o un'altra strada ancora, la prossima mossa di Ntv, la società dei treni Italo, è ancora presto per dirlo. Perché, di certo, per ora, c'è l'obiettivo che i soci intendono perseguire, cioè valorizzare ulteriormente gli asset, ma le ipotesi sul tavolo sono diverse. Intanto, però, Ntv ridisegna l'assetto di vertice e lo fa con due "ritorni": l'ex numero uno di Telecom, Flavio Cattaneo, al timone dell'azienda che ha già guidato fino a marzo 2016 e ha risanato grazie a un efficace piano di ristrutturazione e rilancio, e, al suo fianco, come presidente, ruolo già ricoperto in passato, Luca Cordero di Montezemolo, uno dei soci fondatori dell'iniziativa nata nel 2006. Montezemolo prende il posto di Andrea Faragalli Zenobi che lascia l'incarico per motivi personali e che rimarrà come consigliere fino a fine mandato.

Cattaneo torna dunque a occu-

pare la poltrona di amministratore delegato alla vigilia di ulteriori sfide e lo fa investendo nuovamente in Ntv-Italo: ieri, infatti, il cda, che ha nominato il tandem, ha approvato anche un aumento di capitale di circa 15 milioni euro riservato al top manager, a valle del quale l'imprenditore salirà, con la sua Partind srl, dall'attuale 2,1% al 5,1 per

FOCUS SUL MERCATO

L'approdo in Borsa resta l'ipotesi più accreditata ma si valutano anche altre vie. Il capitolo estero: sul tavolo Spagna, Germania e Uk

cento, a riprova della fiducia nel futuro della società che ha rimesso in sesto. Come confermano anche i risultati semestrali licenziati ieri: ricavi in crescita del 25,5%, a 219,2 milioni ed Ebitda in salita del 54,9%, a 65,1 milioni.

Prospettive molto interessanti si aprono poi da qui ai prossimi mesi anche perché la domanda di

nuovi treni e di ulteriori destinazioni sia da parte dei clienti - che hanno mostrato di apprezzare l'arrivo sul mercato di un nuovo operatore - sia da parte delle istituzioni locali continua ad aumentare e Ntv si prepara a intercettarla ampliando la sua flotta. Che potrà beneficiare dei nuovi Pendolini Evo costruiti nello stabilimento Alstom a Savigliano: dodici convogli totalmente "green", con i primi quattro in consegna già a dicembre, mentre i restanti otto arriveranno entro luglio 2018. Sfruttando i nuovi innesti, l'azienda punterà così a rafforzare le direttrici nord-est e nord-ovest (Torino, Venezia, la tratta adriatica fino a Bari, per esempio) liberando gli Agv per potenziare la rotta Milano-Napoli. Come? A regime, Italo disporrà di 88 servizi giornalieri, di cui 50 sulla dorsale dell'alta velocità con 20 collegamenti no-stop e, come detto, il rafforzamento della frequenza sulla tratta suddetta con un treno ogni trenta minuti sulla quasi totalità delle fasce orarie.

Quanto agli scenari futuri, l'Ipo, con possibile timing nel 2018, resta

l'ipotesi più quotata, ma non è l'unica a essere oggetto della valutazione dei soci che stanno esaminando anche altre strade, inclusa la ricerca di un nuovo azionista a condizione che apporti un reale vantaggio per l'azienda, come già accaduto con l'ingresso di Peninsula, favorito proprio da Cattaneo (che detiene una quota nel fondo). Insomma, le riflessioni sono in corso e, di certo, per il momento, c'è che l'apertura ulteriore al mercato, quale che sia la via alla fine prescelta, arriverà dopo una nuova fase di sviluppo della società. Il cui modello di business sta raccogliendo grande interesse oltreoceano dove Ntv guarda con attenzione a nuove opportunità: dalla Gran Bretagna, con l'obiettivo di assicurarsi il cosiddetto "passport" (l'abilitazione per partecipare alle gare bandite dal governo), alla Spagna, fino all'acquisizione di nuove rotte in Germania. Tutti possibili approdi al centro del confronto interno all'azienda che si prepara a esportare la sua esperienza all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I primi sei mesi di Ntv

219,2 milioni **65,1 milioni**

Ricavi

Il dato evidenzia una crescita del 25,5% sul semestre precedente

Ebitda

Il progresso sul periodo corrispondente è del 54,9%



Al vertice. Flavio Cattaneo (a sinistra) e Luca Cordero di Montezemolo